



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N.
Del

1740
05 APR. 2024

COPIA ALBO

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 106 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 28-03-2024 N. 36

Oggetto: Legge 09.01.1989, n. 13 e L.R. 21.01.1997, n. 7 – Eliminazione barriere architettoniche in edifici privati-**Liquidazione contributo OMISSIS per interventi di tipologia B-Saldo.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: *"Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: *"Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati"*;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Linee guida fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

VISTA la Legge n. 13/89, (art. 9 come modificato dalla legge n. 62/1989 art. 2) avente ad oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione della barriere architettoniche negli edifici privati", per la concessione di contributi, a fondo perduto, per opere edili, da realizzarsi per il superamento di barriere architettoniche in edifici già esistenti in favore di portatori di handicap (indicati nei commi 2 e 3 dell'art. 9), nella quale vengono elencati i criteri e le modalità per l'attuazione delle opere e per l'erogazione dei contributi stessi;

VISTA la Legge n. 62/89 ad oggetto: "Modifiche e integrazioni alla Legge n. 13/89" recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

VISTA la L.R. n. 7/97 "Norme sul superamento e sull'eliminazione delle barriere architettoniche", come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2000, ed in particolare gli articoli 7 e 8 con cui vengono specificati i criteri e le modalità per le richieste di contributi da parte di soggetti pubblici e privati e stabilita l'entità in cui viene concesso il contributo da assegnare;

VISTO l'art. 11 della citata Legge 09.01.1989 n. 13, il quale prevede che i "portatori di handicap, riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti unità sanitarie locali, debbono presentare domanda al sindaco del comune in cui è sito l'immobile, con indicazione delle opere da realizzare e della spesa prevista entro il 1° marzo di ogni anno;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 898 del 29.10.2021 con la quale si dispone il riparto delle risorse disponibili in relazione al fabbisogno dei vari Comuni per il periodo a tutto il 1° marzo 2020 e parte del fabbisogno dell'anno 2021;

DATO ATTO che con determina n. 134 del 30.12.2021 sono state accertate ed impegnate le risorse assegnate, dalla Regione Basilicata, al Comune di Colobraro pari ad € 10.493,05;

VISTA la delibera di G.C. n. 29 del 30/03/2023 con la quale è stato quantificato, alla Regione Basilicata, il fabbisogno economico del Comune di Colobraro per l'anno 2023 per la concessione di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in edifici privati;

DATO ATTO che tra le istanze presentate vi era anche la richiesta prot. 1076 del 23.02.2023, di OMISSIS, nato/a a OMISSIS il OMISSIS e residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS, in favore del padre, OMISSIS nato/a a OMISSIS il OMISSIS e residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS, invalido riconosciuto ai sensi della L. 104/1192, art. 3 co 3 come da Verbale in atti;

DATO ATTO che nella richiesta presentata era prevista una spesa per lavori di € 19.500,00 riconosciuti nel massimo del 75% riferito alla spesa effettivamente sostenuta e documentata;

DATO ATTO che per la domanda in graduatoria sono stati effettuati:

- la verifica dello stato in vita del richiedente;

- la verifica di eventuali lavori eseguiti e rendicontati prima del trasferimento del contributo regionale;
VISTA la nota prot. 2100 del 20.04.2023 con la quale si comunicava a OMISSIS l'inserimento, della domanda presentata, nella graduatoria del Comune di Colobraro;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con le note in atti ai prot. 3958 e 3959 del 18.07.2023, a firma del richiedente, riferita alla ultimazione dei lavori di eliminazione barriere architettoniche, Tip. B, eseguiti nella propria abitazione ed a rendicontazione delle spese sostenute, dimostrata con fatture quietanzate e disposizioni/ricevute di pagamento allegate, per l'importo complessivo di € 4.458,83, cui va aggiunta la somma di € 4.160,00 per l'ulteriore fattura riferita agli stessi lavori eseguiti;

DATO ATTO che il contributo complessivo spettante ammonta ad € 8.718,83 del quale va riconosciuto il 75% al richiedente;

VISTA la determina n. 152 del 19.12.2023 di assegnazione e liquidazione della somma di € 3.520,56 per l'esecuzione dei lavori per eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati;

RITENUTO dover provvedere in merito assegnando e liquidando il saldo del contributo previsto, pari ad € 3.018,56 a OMISSIS;

DATO ATTO che la rendicontazione presentata è conforme a quanto previsto dalla Circolare Regionale prot. 200179 del 29.10.2009 e che i lavori sono stati eseguiti e rendicontati, in data antecedente il trasferimento dei fondi regionali pertanto non vi è la necessità di assegnare il termine previsto di mesi sei per l'esecuzione dei lavori e la relativa rendicontazione;

RITENUTO dover provvedere in merito disponendo per la liquidazione del contributo assegnato;

DATO ATTO che la spesa di che trattasi è finanziata interamente da contributi regionali a specifica destinazione;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 15], comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Amministrativo, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A D I

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituire motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **RICONOSCERE E QUANTIFICARE** in € 3.018,56 il saldo del contributo spettante a OMISSIS, nato/a a OMISSIS il OMISSIS e residente OMISSIS, C.F. OMISSIS, per lavori di eliminazione barriere architettoniche eseguiti in favore di OMISSIS, OMISSIS nato/a a OMISSIS il OMISSIS e residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS, invalido riconosciuto ai sensi della L. 104/1192, art. 3 co 3 come da Verbale in atti, come da documentazione finale a rendiconto.
3. **LIQUIDARE E PAGARE** la somma di € 3.018,56 al sig. OMISSIS, mediante accredito sulle coordinate IBAN OMISSIS, riportati nella nota prot. 3959 del 04.08.2023.
4. **IMPUTARE** la somma di € 3.018,56 al capitolo 11045.85 Bilancio comunale.
5. **DARE ATTO** che la spesa è finanziata interamente da contributo regionale.
6. **DARE ATTO** che le generalità dei beneficiari saranno allegare alla sola copia trasmessa al Servizio Finanziario nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy).
7. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
8. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;

9. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:

- a) alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- b) alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- c) alla consegna al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa CAVALLO**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 231 reg.

05 APR. 2024

Colobrarò, lì **05 APR. 2024**



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì **05 APR. 2024**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**